



COMUNE DI ALGHERO

Assessorato al Turismo

La Settimana Santa di Alghero? Il gioco delle tre carte per trattarla come intermezzo per il turismo congressuale.

Stranamente, l'eco della Giunta regionale ad Alghero non ha dato conto della delibera dell'esecutivo Soru del 23 Aprile scorso. Eppure avrebbe tutti i crismi per essere spacciata per notizia sensazionale per gli algheresi. Infatti la Giunta regionale ha deliberato l'elargizione di 25 mila euro per la Settimana Santa di Alghero. Perché il silenzio? La risposta è semplice: perché si tratta di una decisione a dir poco vergognosa. Il finanziamento è stato infatti sottratto dall'importo destinato alla manifestazione Festivalguer, così come avevo previsto qualche tempo fa, quando invitai l'Assessore al Turismo della Regione Luisanna Depau ad assistere alla Settimana Santa di Alghero. I miei timori erano dunque fondati, e oggi assistiamo al gioco delle tre carte della Regione, che con una mano dà e con l'altra prende. Ma c'è di più. Per giustificare il finanziamento della Settimana Santa di Alghero, la Regione non ha inserito l'evento nell'elenco delle "grandi manifestazioni di rilevanza regionale consolidata", così come chiediamo da tempo, ma lo ha inserito in un sorta di limbo delle manifestazioni di serie C, tra le "manifestazioni a sostegno del turismo congressuale, sportivo, culturale, religioso e scolastico". Come se i riti della Settimana Santa siano un intrattenimento per i congressisti che giungono ad Alghero!. La considerazione per i riti della Settimana Santa di Alghero, rito dalle profonde radici religiose e popolari, che rappresenta un elemento fondante delle tradizioni della nostra città e ormai dell'intera Sardegna, e che ha assunto anche una valenza turistica di primissimo piano, tanto che viene seguito costantemente da ospiti e turisti internazionali, è dunque per la Regione pari ad un'esibizione di un qualsiasi coro folkloristico, derubricata a supporto di una qualsiasi manifestazione di turismo congressuale. Credo che questa sia una presa in giro a tutti gli algheresi e alle tradizioni della Sardegna. È offensivo lo spregio con cui è stata trattata la Settimana Santa, per la quale non chiediamo elemosine, ma pari dignità e uguale trattamento agli altri eventi di valenza regionale consolidata. Sono sicuro che gli algheresi terranno conto di questa grave offesa alla nostra cultura e alla nostra storia, che si aggiunge alla dimostrazione di arroganza fatta con l'assegnazione della gestione temporanea del Palazzo dei Congressi all'Ente De Carolis senza il minimo coinvolgimento dell'Amministrazione comunale. Mi auguro che i nostri rappresentanti in Regione sappiano indignarsi e protestare fermamente contro tale decisione, unendosi all'Amministrazione comunale e sappiano rappresentare e difendere i sentimenti della propria città.

L'Assessore
Mario Conoci